

## Quelli che investono

# Intuizioni e imprenditori «illuminati»

di **Maria Elena Zanini**

**T**ra gli ultimi progetti «made in Italy» c'è Barcamper Ventures, primo veicolo di investimento lanciato da Primomiglio, la società di gestione del risparmio (Sgr) fondata da Gianluca Dettori. L'obiettivo del fondo è quello di investire oltre 50 milioni di euro nei prossimi cinque anni in duecento startup. Questo è solo uno degli esempi più recenti nel panorama «digital» italiano, un settore su cui storicamente è sempre stato difficile trovare qualcuno (un fondo, un imprenditore illuminato, lo Stato) che decidesse di scommettere. Eppure il digitale è considerato il ponte tra il passato e il futuro. Il problema non è la mancanza di progetti, la carenza sta più nelle strutture a supporto degli imprenditori. Carenza cui tenta di ovviare il venture capital, appunto. Tra i protagonisti in Italia c'è Innogest, società di venture capital fondata nel 2006 con sedi a Milano, Torino, San Francisco che attualmente gestisce due fondi per un totale di 170 milioni di euro e investe principalmente in startup italiane innovative. Chi ha deciso di puntare sull'early stage nel digitale è Pro1, il veicolo di venture capital lanciato da Andrea Di Camillo con il supporto del **Fondo Italiano d'Investimento**. A oggi Pro1 ha investito in 19 aziende e ha altri 3 investimenti in arrivo a breve, il tutto per un totale di circa 15 milioni di equity già versati e impegni per una trentina di milioni. Anche Principia Sgr, costituita

nel 2002, ha deciso di puntare sulle prime fasi di incubazione delle imprese, in particolare nel settore dei media e dell'Ict (Information and Communications Technology). Attualmente la sgr gestisce tre fondi d'investimento: Principia Fund, Principia II e Principia III - Health. Attraverso i primi due fondi, interamente investiti, Principia ha finanziato circa 40 società in operazioni di start up e di rafforzamento. La United Ventures di Massimiliano Magrini e Paolo Gesess, diventata Sicaf nel 2013, può contare su 70 milioni di euro. Specializzata nei settori di media e software, ha investito 16 milioni in MoneyFarm, la piattaforma di consulenza finanziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

